

L'ESPRESSO

(Direzione e Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

ANNUNCIAMENTO.
 Tutti i giorni tranne il Domenica.
 Udine a domicilio e nel Regno
 Annuo L. 18
 Semestrale L. 9
 Trimestrale L. 5
 Per gli Stati dell'Unione Post. Anno 24
 Semestrale o trimestrale in proporzione.
 Pagamenti anticipati.
 Un numero separato contenente il

INSERZIONI.
 In terza pagina, sotto la firma del ge-
 niale e con i pagamenti, ogni linea 0.050.
 In quarta pagina 0.10
 Per più inserzioni prezzate da convenire.
 Si vende all'Edicola, alla Cartoleria,
 Bardusco, e presso i principali tabaccai.
 Un numero arretrato costerà lire

DALLA CAPITALE

Miglioramenti nella distribuzione postale.

Roma 8. — Si annuncia che il ministro Gallomberti, nell'intento di migliorare la distribuzione della posta nelle città principali, sta studiando l'impianto del sistema pneumatico della distribuzione postale.

Tale riforma si incominciava a Napoli.

Per trasporto della uva fresca.

Roma 8. — Si annuncia che il fidei-juratum di Modigliani, per mezzo della attività di una speciale tariffa a piccola velocità accelerata delle uve fresche, limitandone la validità dal 15 agosto al 15 dicembre.

Il regolamento per la cessione del quinto degli stipendi.

Roma 8. — Venne approvato il regolamento per la cedibilità del quinto degli stipendi.

La Commissione, prima di sciogliersi, espresse il voto che lo Stato intervenga difendendo la "dare migliore" e più solida "ossessione alla legge" e a tal proposito si sono fatti voti perché con apposita legge si autorizzi la Cassa depositi e prestiti a sovvenire direttamente gli impiegati.

In questo modo la Cassa potrebbe utilmente investire i suoi capitali al 5 per cento, rivedendo nello stesso tempo il segnalato servizio alla classe degli impiegati governativi.

Per l'abolizione del domicilio coatto.

Roma 8. — Il progetto per l'abolizione del domicilio coatto sarà discusso nei Consigli dei ministri del prossimo settembre.

Il Congresso socialista — i ribassi faccivari.

Roma 8. — In seguito a pratiche fatte dall'On. Costa è molto probabile che la Società ferroviaria accordino ai congressisti di Italia (Congresso socialista) i ribassi del 10 per cento ad alcuni altri congressisti, pellegrini patriotti ecc.

Modificazioni alla rappresentanza politica.

Prendendo a base di ciascun collegio la popolazione di 84,000 abitanti risultante dalla divisione per 508 della popolazione totale del Regno, quale risulta dall'ultimo censimento, Milano dovrebbe aumentare la sua rappresentanza politica di 4 deputati; Roma di 3; Lecce, Trapani, Bari di 2; Catanzaro, Catania, Genova, Messina, Padova, Palermo, Pavia, Sassari, Siracusa e Verona di 1; cioè sarebbero 15 provincie che aumenterebbero complessivamente di 23 il numero dei loro deputati.

Invece diminuirebbe la rappresentanza politica delle provincie seguenti: Salerno di 3 deputati; Caserta, Cosenza, Cuneo e Potenza di 2 deputati per ciascuna; Arezzo, Avellino, Benevento, Brescia, Campobasso, Chieti, Grosseto, Macerata, Porto Maurizio, Reggio Emilia, Rovigo e Torino di un deputato ciascuna; sarebbero 17 provincie che complessivamente perderebbero 15 deputati che acquisterebbero le 15 altre provincie.

Sotto l'aspetto delle regioni aumenterebbero la loro rappresentanza la Lombardia, il Veneto, il Lazio, le Puglie, la Sardegna e la Sicilia; tutte le altre regioni, la diminuirebbero, tranne la Liguria e l'Umbria dove non avrebbero modificazioni.

La diminuzione maggiore sarebbe di 7 deputati nella Campania; l'aumento maggiore pure di 7 deputati in Sicilia.

Il Re visita il monumento a Toselli.

Cuneo 8. — Stamane giunse d'improvviso a Peveragno il Re col generale Bruasi ed ha visitato il monumento al maggiore Toselli. Sattiva poi a cavallo radendosi ad assistere fra i castagneti del monte "Vignali" alle manovre della fanteria e dei bersaglieri.

Accetterà poscia prima di ripartire in automobile per Racconigi una colazione offertagli dai generali Podotti e Politi al caffè Toselli.

Lunedì il Re partirà per le camicie verdi.

L'anniversario della morte di Crispi.

Palermo 8. — Il giorno 11 anniversario della morte di Francesco Crispi, si organizzerà un grande corteo che dal Municipio andrà al Capucin dove è deposta temporaneamente la salma.

Probabilmente pronuncerà un discorso di circostanza il senatore Armo.

Lettere Romane.

(Collaborazione al FAUXT.)

Costanzo Chauvet condannato.

Roma 8. — Noi — per antico principio — alla morte del peccatore, preferiamo la conversione.

Ma quando un peccatore sfrontato, consumato approfitta del facile oblio, della sovrachia generosità d'una nostra italiana gente felice per ritornar nel mondo morale — dopo qualche mese, di espiazione apparente — a uccidere, allora, un sosia di nausea e di disgusto al sesso e vorremmo che tutti i liberi insorgessero e gridassero non noi all'audace.

Costanzo Chauvet, potentissimo un giorno, rotolo, come si era, nella polvere fu accolto nelle patrie galere per la roganza di un'infamia sconosciuta nella storia meravigliosa di Felice Cavallotti.

L'uomo sembrava liquidato e così il suo giornale tanto che nessuno accettava d'esserne corrispondente per evitare pungenti ironie, continue provocazioni.

Morto Cavallotti, morto Imbriani, ci fu chi volle spalancare le porte della galera al tristo; ed il tristo, par non sentendo e non avendo nemmeno adesso il coraggio di dichiararsi direttore del Popolo Romano, nascose pudicamente e nascose la sua padronanza associata al vecchio foglio sotto la qualifica di editore.

È l'editore — direttore — padrone, assicuratosi a poco a poco dell'ambiente, visto e considerato che i colleghi non gli danno disturbo, che il Secolo "tace" e che le flagellatrici pagine del grande Cavallotti pochi ormai le ricordano — e, in ogni caso, le ricordano per sé — creduto opportunista la proclamazione da parte sua ed a suon di tamburi del: post fata resurgo!

È risorto, con una condanna il sig. Costanzo Chauvet, ma non importa! Il fenomeno resta in tutta la sua significazione demoralizzatrice!

Il mese scorso si furono a Roma le elezioni amministrative e Costanzo Chauvet entrò — non si sa come né per colpa di chi — entrò nel Comitato dei liberali. E tuonò di moralità! Non ridete: tuonò di moralità; e poiché il Comitato insisteva a voler includere nella lista certi nomi che allo Chauvet parevano immorali, questi sdegnosamente abbandonò il Comitato e fece col Popolo Romano lista propria!

Storia documentata! Fece lista propria e cominciò a punzecchiare, a denigrare i candidati compresi nelle liste altrui.

Particolarmente, se la presa col Chiappa, candidato dei liberali, un negoziante di vini amatissimo a Roma per le sue idee democratiche, per il suo zelo affettuoso, per il suo spirito d'intraprendenza davvero mirabile.

E siccome il Chiappa, a ripeto, amatissimo, alcuni amici vollero rispondere allo Chauvet con un manifesto accennante alla probabilità che il dolce Costanzo fosse pagato...

O quanta spiccia! Chauvet si sentì ferito, nella più delicata epoca, e, reputando ispiratore del manifesto, lo stesso Chiappa, scrisse e firmò (potete firmo: per dimostrare meglio ch'egli è solo editore del Popolo Romano) un articolo diffamatorio dando, a vanvera, del fallito ad un negoziante probò, che ha un commercio florissimato!

Il Chiappa si querelò ed il Tribunale ha condannato lunedì Costanzo Chauvet ed il gerente del Popolo Romano ad alcuni mesi di reclusione, ai danni, alle spese.

L'editore direttore del Popolo Romano dice che dalla Corte d'Appello sarà assolto...

Può essere; ma non lo auguriamo! Costanzo Chauvet, diffamatore, col mezzo della stampa, nel 1902, colla sicurezza dell'impunità.

Non lo possiamo credere, per quel resto di fiducia che abbiamo tuttavia nella Giustizia del nostro paese...

GIUSEPPE MENEGAZZO.

Un cappellano arrestato per attentato al pudore.

Berna 8. — A Staus venne arrestato il cappellano Frerer redattore della Zuercher Nachrichten, per attentato al pudore.

Gli venne rifiutata la libertà provvisoria.

Lo scandalo è enorme.

I boeri a Napoli.

Incontro commovente — Reitz ed i suoi figli — Gli altri boeri a bordo — La partenza per l'Olanda.

Napoli, 8. — Ieri notte proveniente da Darban (Natal) giunse in porto il piroscalo «Kanzler».

Aveva a bordo un centinaio circa di passeggeri fra i quali una trentina di boeri, imbarcati a Delagoa.

Fra questi ultimi era anche F. H. Reitz, già segretario per gli affari esteri della repubblica del Transvaal, con due suoi figli Arnaldo e Dionisio.

Appena erano le ore 8 di stamane, il piroscalo fu messo in libera pratica, e a bordo la signora Reitz accompagnata dal segretario del consociato d'Olanda. Essa era giunta a Napoli da parecchi giorni, proveniente dall'Olanda dove abitava.

L'incontro fra la signora e il marito ed i figli fu commoventissimo.

La signora è ancora giovane e distinta, mentre Reitz ha oltrepassato la sessantina, con una grande barba rosiccia, quasi tutta imbiancata. I figli, che presero parte alla guerra dal primo giorno, non sono ancora ventenni.

Ben fatti, tarchiati, dal volto bronzino, occhi caruli, vestono modestamente con un gran cappello di feltro marrone con la piuma. Viaggiarono insieme, col padre, il secondo classe e preferirono la compagnia di bambini neri, fra cui parecchi signorini portanti al petto il nastro coi colori del Transvaal.

I boeri sono quasi tutti a Napoli. Contrariamente a questo si affermava Reitz e i figliuoli non si recano a Luccina, ma partono direttamente per l'Olanda.

Il convegno di Reval.

Lungo colloquio fra i Sovrani. Scambio di doni.

Reval 8. — Guglielmo e lo Czar ebbero oggi, dopo la colazione a bordo dello Standard, un lungo colloquio col non assistente nessuno.

Lo Czar ha offerto all'Imperatore un elmo d'argento alto 75 centimetri ricomente ornato di pietre preziose e perla. L'elmo racchiude un servizio da fumatore in oro.

L'Imperatore ha regalato allo Czar un necessario per scrivere in oro in ricordo del convegno di Reval.

Berlino 8. — Si ha da Reval: La musica militare del Hohenzollern ha dato un concerto nel giardino pubblico applaudita.

Alla fine del concerto i musicisti furono accompagnati al porto dalla folla entusiasta.

Lo Czar ha donato il suo ritratto a Hilow, al conte Eulenburg, al generale von Plessen; e Guglielmo ha conferito l'Aquila Rossa a varie personalità militari fra cui l'ammiraglio Avelan.

La partenza di Guglielmo.

Reval 8. — L'Hohenzollern, con a bordo l'Imperatore Guglielmo, ha lasciato Reval alle 3.45 del pomeriggio, a Wisby.

Il convegno fra i due imperatori fu favorito da tempo splendido e si effettuò nel modo il più soddisfacente.

I due monarchi furono continuamente insieme.

I loro rapporti furono improntati alla più grande cordialità ed intimità.

Hilow e Lamsdorf ebbero parecchie lunghe conferenze.

Il sepolcro di Zanardelli al Trentino.

Trento 8. — Si ha da Innsbruck: Il Tirolo Tugliati a proposito del sepolcro di Zanardelli portato da Brunialti al Congresso alpinistico trentino, ammirandone l'energia della lotta per l'autonomia, scrive: «Noi tirolesi possiamo assistere senza arrossarci alle arlecchiate dei trentini, ma protestiamo contro qualsiasi ingerenza italiana nelle nostre cose. Se Zanardelli esprime realmente la sua ammirazione avrebbe mostrato grande mancanza di tatto dimenticando che degli interessi del tirolesi non deve affatto preoccuparsi un presidente dei ministri italiani».

IL FURTO DI UN PREZIOSO PIVALE.

Bari 8. — Ad Ascoli Piceno, stamane ignoti ladri, rubarono dalla sala capitolare annessa alla canonica della cattedrale un ricchissimo pivale del 1200, dono di papa Nicolò IV, del valore di centomila lire.

INTORNO AL CAMPANILE.

L'opinione di Giuseppe Sergi.

A proposito di questa polemica, senza pregiudiziali dell'opinione nostra, che ormai del resto poco vale, poiché i Veneziani hanno deciso per proprio conto, diamo alcune vibranti parole pubblicate nella Vita internazionale dall'illustre colonnato G. Sergi.

Egli scrive:

Il dolore unico gli uomini e la uguaglianza, mentre il piacere li separa e li rende egoisti; dopo il dolore è l'arte che scita a manifestare la simpatia umana o cancella le differenze nazionali e di linguaggio e di egoismo.

Il dolore, pur troppo, è un sentimento universale, e tutti gli uomini ne partecipano in gradi differenti; l'arte è anche l'espressione di un sentimento comune degli uomini, ed è un mezzo per eccitarlo.

Mauro Verdi, il gran maestro dei suoi, e tutti i popoli civili esprimono il loro cordoglio, e con esso, la simpatia; in quel giorno, l'uomo non era nemico all'uomo, ogni linguaggio, aveva unico suono ed unica parola; e tutti lo intesero e lo compresero. Il dolore e l'arte si unirono a suscitare un sentimento universale.

Rovina il campanile di S. Marco e si piange Venezia, e dovunque si diffonde il lamento: la gran corda umana, vibra anche per questo, ma non così per motivo giustificato come per il maestro la cui musica si era propagata in ogni angolo della terra abitata.

Non importa. Questo fatto è una nuova esperienza del sentimento universale; approfittiamo.

Veneziani, non ricostruite il campanile, che nulla avreste fatto per la vostra storia; i morti non rinascono più, né la storia si ricostruisce; le pietre del campanile nuovo saranno mute e stupide, perché i dogi non vi sono più, né la repubblica vive. Erigete un nuovo monumento che diverrà storico, perché non esso ricomincerà un nuovo periodo della storia umana.

La storia futura incomincerà non più colle battaglie e col sangue versato in quelle, non più col saccheggio e con la distruzione delle città, ma con l'amore e con la simpatia. I conflitti delle nazioni saranno come le divisioni delle case che ora abitiamo in una gran città; non motivi di lotta e di strage vi saranno, i popoli si uniranno e si soccorreranno, svolgendo le loro energie varie e speciali al viver bene, e, se vorrà il bisogno, si aiuteranno a vicenda.

Veneziani, iniziate voi la grande nuova era con un monumento che sia come la semenza della simpatia universale; erigetelo coi denari vostri e con quello degli altri italiani e degli stranieri; scolpiteli su i segni della simpatia umana, come quella che si è suscitata al vostro dolore. I popoli accorreranno a vederlo e si educeranno con piena coscienza al sentimento della pace e dell'amore; e voi allora sarete contenti che il vecchio campanile sia caduto, una felice occasione al nuovo monumento che sorge per nuovi ideali più grandi di quello che ebbe la Venezia dei dogi.

Il nuovo monumento mondiale sia per l'esposizione, artistica e scientifica di tutte le nazioni, e per una scuola internazionale d'arte, dove debbono accogliersi i maestri e gli allievi di tutto il mondo, perché tutti portino le loro idee iniziatrici e convergano al fine meraviglioso della vita pacifica e intellettuale.

Veneziani, non vi fate assurre dal desiderio infantile della ricostruzione del campanile: siate grandi, come già foste, e pensate all'avvenire non al passato, che è morto. G. Sergi.

LA TRAVERSATA DEL MEDITERRANEO.

Il conte Enrico de la Vaux il 15 del corr. mess si reccherà a Palavas-les-Flots per prepararsi nel suo nuovo tentativo della traversata del Mediterraneo in pallone. Appena arrivato procederà agli esperimenti di deviazione e di equilibrio.

Il Mediterraneo N. 2, che non è ancora terminato, sarà in sota francese, avrà il volume di 3400 metri cubi e sarà provvisto d'un propulsore lamellare di 7 metri di diametro, mosso da un motore della forza di 22 cavalli. Il l'été tout è fissato per il 12 settembre.

Il conte de la Vaux avrà per compagni il conte Castillon de Saint-Victor ed i signori Enrico Tapissier, ufficiale di marina, ed Hervé.

PARLIAMO D'ALTRO.

Le donne e la moda del bastone.

Torniamo dunque ai bei tempi quando le nostre amiche patriote giravano per le vie appoggiandosi civiltà ad un bastone spesso di rubini.

Nella d'impossibile; e lo spettacolo sarà certamente gratuito se le nostre eleganti si decideranno a seguire l'esempio dato adesso da Alice Roosevelt, la vedova dell'attuale presidente della repubblica nord-americana.

Il 28 aprile, in una garden-party alla Casa Bianca, che miss Roosevelt tenne questa volta, o piuttosto questa rimasta di una moda gentile, portando nella sua casa sinistra un elegante bastoncino di bambù con guarnizioni d'argento, essa lo portava con piena disinvoltura, fra le ottocento persone presenti, non ce ne fu una che ne mostrasse sgarbo.

Eppure il fatto costerà di una rivoluzione nelle donne, coesca, all'indomani, tutte le ragazze di Washington si vedono armate di piccoli bastoncini di bambù.

Interrogata sulla provenienza della sua canna, miss Roosevelt disse che l'aveva portata da Cuba dove erasi recata a far visita al generale Leopoldo Wood e alla sua signora.

Questo bastone è del colore naturale del bambù; è di ventotto pollici di lunghezza ed ornato di una montatura di argento liscio, e termina in una lunga punta pur d'argento. Porta inciso il monogramma colle iniziali A. R.

Miss Roosevelt tiene il bastoncino colla mano sinistra e il braccio piegato; lo passa sotto il braccio al momento del shake-hand.

Questo tipo di bastoni cortissimi è nuovo; è la balle del secolo declinano ma avevano di altissimi.

Il bastone della vedova è del bastoncino da amazzone e lo si chiama giuggera come analogo a quello che portavano gli ufficiali negli eserciti militari o i soldati in congedo. Può proprio essere un ricordo della guerra di Cuba e un dono del generale Wood.

Bisogna Aristocratica giovane è alta, robusta e forte, compansa, così, questo accessorio da guerra, la sta a meraviglia.

I giornali si domandano pure se la moda del bastoncino per le ragazze e per le donne giovani prenderà voga a New York e a questo proposito asserisce un'inchiesta curiosa in cui sono chiamati a deporre gli arbitri della eleganza cioè i vari e le sart.

Un Harrison, di Broadway, trova che la moda sarà utile per le donne, cui sta bene, dice, non tenere penzoline la mano; egli ha quindi provveduto per mettere in vendita una quantità di bastoncini che non siano più lunghi di venti pollici.

La Robert Osborne si mostra ugualmente favorevole all'innovazione di miss Roosevelt.

All'occorrenza i signori Yoramann, Redfern o Smith vi si mostrano poco entusiasti.

Ma la cosa non è proprio nuova; già parecchie volte erano stati fatti consimili tentativi dalle signore eleganti.

Vent'anni fa portavano bastoni quando andavano in viaggio alle spiagge marine; ma a Parigi la cosa non andava del pari.

Ma ciò non entrò nella testa dei pretesi padroni della moda i quali mostrarono di abolire l'uso che perciò non poté attecchire, ritenendolo troppo arido.

Però non in modo definitivo, giacché tre o quattro anni fa ci troviamo di fronte ad un nuovo tentativo. Erano bastoncini smalti, pieghevoli che promettevano agli amantissimi parousi un trattamento di rigore rinvigoriscente.

Poi i piccoli bastoncini sparvero di nuovo. Essi avevano contrarie alcune altre mode che andavano facendosi strada; le piticelle; le borso; i seccelli ricamati in oro e portati a mano.

E chiaro difatti che una dama che tiene in una mano il suo accortissimo e dall'altra rialza la sottana a piccole pieghe, si trova un po' a disagio se deve avere sempre l'imbarazzo del bastoncino che perciò sarebbe costretta a portere sotto le braccia.

Ora una signora anteporrà sempre una reticella dalle maglie d'oro, della cintura d'oro, seminata di rubini ad una semplice canna di bambù della montatura di argento.

Nella vale d'altrove, come sovrano eleganza, l'altissimo bastone dal grosso pomo che faceva così bene spiccare la tagli svelta e la delicata fragilità delle belle del diciottesimo secolo.

Le burllette del proto.

Un assistito d'un altro confutatosi si arrabbia, in un suo reclamo al cronista, perché una pompa pubblica non vuole a nessuna costo funzionare.

E chiede il reame suddetto così: «Giunga il legno a chi può e deve tosto provvedere».

Bastonia, addirittura, per una pompa che non funziona, mi sembrano un po' troppo!

Per finire.

Il signore desidera un po' di salame per antipasto!

Salame, mi si è il medico mi ha raccomandato di non mangiare delle vivande in-fette.

TIZIO E CALO.

QUELLI CHE SE NE VANNO

GIOVANNI EMANUEL.

Torino, 8. — Stamane alle ore 7.30, in casa del fratello suo cav. Alessandro, è morto Giovanni Emanuel.

Dopo la grave malattia sofferta a Napoli e che era cominciata nel dicembre scorso, l'illustre attore non era mai guarito e da allora andò, dopo un effimero miglioramento, sempre più peggiorando.

Un mese e mezzo fa il fratello suo andò a prenderlo a Napoli e lo condusse a Torino in casa sua, in corso Vittorio Emanuele 22, dove egli dirige

Interessi e cronache provinciali.

la scuola Cristoforo Colombo. Essendo nell'informo manifestato un accesso al fianco destro, parvo consigliabile il tentativo di operarlo, e venne perciò condotto all'ospedale Umberto I.

Ma il chirurgo Carle non giudicò possibile l'operazione per la grave debolezza del malato. E fu ricondotto in casa del fratello dove in serena coesistenza si spese.

La morte di Giovanni Emanuel è grande lutto per l'arte drammatica di cui egli era uno dei figli più degni per valore e per originalità.

Ed è morto quando ancora poteva dare alla sua arte un contenuto prezioso, è morto a soli 54 anni, avanti di cogliere il premio, senza gustare un po' di quella quiete onorata cui tanto anelava.

Anche maggiore è quindi il compianto, come sempre quando al valore invidia la ventura.

Al figlio, nostro ottimo collega nel giornalismo, che Giovanni Emanuel amava, tanto, inviamo in quest'ora senza conforto le condoglianze più vive.

Sestine di "Tritussa",

SAN DOMENICO.

Benchè è curato abbia la pretesa. De chiamarla addirittura la Rotonda. E' un'ohissetta piccola, na chiosa senza nemmeno un marmo o 'na colonna.

Quando c'è sole sbatte sur cristallo. Der Agostone, arriva dritto ar segno. Con un gran raso impoverito a giallo.

Parò 'sto San Domenico, alosome. Ogni tantino sfodera 'na grazia. Ner paese s'è fatto un osto nome.

Ho visto, tra un inchiodo, e un fermento. Una donna che scivola in corione. O' scritto: "Lotto aprila nocerente."

Guardi quanti miracoli, per bacco! Guard quanti fettecci! E' sorprendente! Er mare è pieno, nun ce sta più gente.

Allora lo puro, indegnamento, ho chiesto. Un'grazia, e l'ho detto: "Se so' degno. Fate che Nina mia sia sempre onesta."

Calceidoscopio

L'onemastello. — Domani, 10, S. Lorenzo. Lunedì, 11, S. Alessio.

Chirografo oncosso alla Carnia. — Il patriarca Giovanni di Moravia-erige Tolmezzo in capoluogo, le assegna uno stallo in Parlamento, concede giurisdizione civile e criminale.

Si parla di ciò in Pagine Friulane del 1890 copertine n. 8 e 1894 p. 150; dell'Occioni Bonaffons, Bibliografia III p. 433, da Battistella « Guerra degli Otto santi » p. 145, ecc., e per primo il De Rubels, Monum. eccl. aquil. volume 607.

10 agosto 1892. — Istituzione del mercato di Pontebba. — Il Marinelli, avendo a collaboratore Rodolfo Pirovano, nel 1894 raccolse e pubblicò molte notizie riferentesi a Pontebba e la regione ostermanniana, dopo ebbero a parlarne e l'Ostermann in Usi e Credenze (p. 605) e Occioni in Bibliografia al n. 2158.

Anticamente Pontebba era ricordata come « Pontavela » in documento del 16 novembre 1184, ma di questo luogo crebbe la notorietà a mezzo della fiera di settembre istituita dal patriarca Bartrando con diploma 10 agosto 1342.

Dal 1685 a Pontebba venne (dal Senato) il diritto di chiamarsi Terra.

URARIO PROVVISORIO

V. avvio in 4 e pagina.

Maniaco, 8 — Grave disgrazia sul Cellina. (A/Ro) — Il Cellina ancora ieri volle la sua vittima.

La brutta sorte toccò a certo Castenato un disgraziato lavorante di Maniaco che perdendo tragicamente la vita lasciò nel dolore la moglie e 4 teneri figli.

Essendo egli addetto al trasporto dei materiali che si ottuava lungo la linea del lavoro, coi carrelli trainati dai muli, trovò a un certo punto un operaio intento a riparare i fili conduttori della forza elettrica lassù impiegata e vedendolo da solo imbarazzato a eseguire il riparo si offerse di momentaneamente aiutarlo e per ciò fare montò sul carrello carico.

Fu questo purtroppo un fatale consiglio poiché appena montato perdettero l'equilibrio e vedendosi così cadere si aggrappò malaguratamente ai fili in piena tensione che lo fulminarono.

Il suo compagno spettatore della terribile scena corse scotandolo di liberarlo ma rimase lui pure attaccato e quando allè sue grida accorsero degli altri uomini, furono appena in tempo atterrandolo il filo di salvarlo dalla morte orribile che come il suo compagno lo attendeva.

Il nostro egregio Pretore sig. Botti Liani si recò tosto sul luogo per le constatazioni di legge.

E così sopra le acque azzurre del Cellina continua inesorabile la triste ondata delle disgrazie.

Comeglians, 8 — Colpito dal fulmine. — E' questa la stagione in cui il monte Crociss è ripieno dai nostri contadini, i quali ivi recansi per la

raccolta del fieno annuale, trattenendosi pure oclassò a tal uopo per delle notti.

Ora avvenne che alle 4 pom. d'oggi, scoppiò d'un tratto un furioso temporale, il quale fece sì che tutti quelli che qua e là trovavansi sulla montagna lavorando, fossero obbligati correre al più vicino rifugio per porsi al riparo dalla pioggia.

Mentre se ne stavano circa 14 d'ora dopo aspettando che tutto cessasse, uno scoppio fortissimo di tuono si fece udire, e pochi minuti di poi più di un centinaio di persone trovavansi raccolte attorno ad un larice, sotto cui un vecchio, colpito dal fulmine, giaceva esanime al suolo. Egli è certo Da Pozzo Gio. Batta, da Miel di Comeglians, d'anni 65. Questo triste fatto, da anni ed anni mai successo, impressionò moltissimo quella buona gente, dimoche, eccettuati quei tre o quattro che rimasero alla custodia del cadavere, tutti ridiscesero alle loro case.

Mercurio di animali bovini che avranno luogo nella Provincia di Udine e paesi limitrofi, nella ventura settimana:

Lunedì 11 agosto — Udine, Osoppo, Palmanova, Tolmezzo, Portobuffolè, Vittorio.

Martedì 12 id. — Udine, Fagagna, Fiume, Pasiano, Gradisca.

Mercoledì 13 id. — Udine, Casarsa, Mortegliano, Oderzo, Fossalta.

Giovedì 14 id. — Flaibano, Resia, Saibio, Artegia, Gorizia, Longarone.

Venerdì 15 id. — Resia.

Sabato 16 id. — Pordenone, Spilimbergo, Aquileja, Belluno, Conegliano, Motta di Livensa.

Su e giù per Udine.

La grave disgrazia di Arta.

Nuovi particolari — Lo stato dell'avv. Plateo.

LE NOTIZIE D'OGGI.

(Nostre corrispondenze).

Arta, 8. (Z.) Faccio seguito alle notizie telegrafiche inviate ieri mattina sulla grave disgrazia, la cui impressione tiene ancora costernato l'intero paese e specialmente la colonia villeggiante.

Ed ecco dettagliatamente la narrazione della tragica gita.

La gita. I gitanti in numero di 16 erano partiti da Piana d'Arta la mattina di giovedì 7 per tempo, diretti a Ploeken in due carri dell'Albargo Poldo.

Giunta la comitiva a Timau, tutti scesero dai carri procedendo a piedi sino a Ploeken, dove si trattennero nella massima allegria passando nell'incanto dei luoghi bellissimi e nella gioialità delle mense alcune ore deliziose, alle quali nessuno avrebbe preveduto una così funesta chiusa.

Ma venne l'ora della partenza. La comitiva allora riprese posto sui carri che si avviarono per la via del ritorno.

Come avvenne la ribaltata. Giunti a mezz'ora di distanza da Paluzza, e precisamente nella località Moscardo, in un tratto di non forte discesa, il cochiere del carro anteriore non chiuse i freni appunto trattandosi di discesa breve e non ripida.

Ma il carro prese a scendere velocemente battendo sui garretti dei cavalli che si posero a correre. Allora il cochiere comprese il pericolo e chinò i freni, ma questi non funzionavano bene e l'impeto fatale continuò a trascinare il carro sempre più velocemente giù per la china.

Avvenne così che una ruota del carro sobbalzasse su un mucchio di sassi in modo da determinare il rovesciamento del carro.

Il carro si rovesciò contro un mucchinello laterale della via in quel punto strettissima, e conseguentemente furono balzati a terra tutti quelli che vi stavano sopra. L'avv. Plateo, l'avv. Schiavi e la moglie di questo, rimasero imprigionati sotto il carro, col carro addosso. Gli altri, ossia il giovane Carlo Fabio Braida figlio al nostro carissimo amico dott. Luigi, il figlio del avv. Selenati procuratore del Re di Pordenone, le due signorine Ellero pure di Pordenone e la signora Ferrari madre e figlia di Trieste, caddero fuori del carro.

Potete immaginarvi quale scena di terrore seguì!

Sotto al carro. Quelli che vennero balzati dal carro non erano gravemente feriti; si riobbero subito dal colpo e dimenzioni delle sofferenze prodotta loro dalle contusioni e dell'affanno d'op si grave

tutti un po' di quella speranza che nell'imminenza del tragico caso avevamo quasi completamente perduta.

E tutta Arta rinnova quindi l'augurio che l'egregio avv. Plateo possa ancora guarire.

Il vetturale è di Udine. Ferito e arrestato. Aria, 8.

Vi mando notizia del vetturale che guidava il carro ribaltato. Il disgraziato è certo Del Gobbo Luigi fu Giuseppe d'anni 27 da Udine, pare ferito, con la testa fasciata, il viso fardo di sangue e ammanettato, fu da due carabinieri tradotto nelle carceri di Tolmezzo a disposizione di quella Autorità giudiziaria.

Ma tutti qui si chiedono se effettivamente gli si possano fare delle imputazioni e quale e quanta responsabilità gli spetti nullo disgraziato accidentale.

La notizia d'oggi. Paluzza 9 ore 8.40.

(Z.) Avv. Plateo passò notte calma. Stamane condizioni alquanto migliori. Tutti gli altri pure migliorano.

Polemichetta.

Prendiamo atto della dichiarazione di ieri del Giornale di Udine che riconosce nei nostri amici almeno la onestà, cosa che a scopo di polemica quel giornale aveva messo in dubbio, prendiamo atto ancora del modo sommessimo, quasi timido, con cui il giornale reattionario risponde ai nostri attacchi. Ciò vuol dire che i De Asarta, i Morpurgo, che ne sono i padroni, avranno capito che il linguaggio, villano e socrateo, che l'insulto banale contro persone oneste, ad Udine non hanno mai fatto fortuna.

Resta dell'articolo di ieri l'accusa che alcuni membri della Giunta siano quasi imbecilli e su ciò noi non diciamo nulla perchè la nullità dei nostri amici è stata onorata da migliaia di voti degli elettori di Udine. Del resto che cosa può fare all'igiene quel povero uomo di Franceschini al confronto delle innovazioni fatte, degli studi profondi compiuti dall'ex assessore caro al Giornale di Udine sig. Marcovich?

Che cosa farà il modesto assessore Franceschini alla polizia urbana al confronto di quanto ha fatto il suo predecessore Marcovich quando ha ordinato che non si commemori Cavallotti per non turbare la quiete pubblica e per non offendere la moralità di certi reazionari, cui sembrava che le onoranze al poeta della democrazia fossero un'offesa alla memoria della gesta onesta di Francesco Crispi?

Che cosa potrà fare ai legati quell'ingegner ristretto di Sandri in confronto della capacità amministrativa altissima dell'avv. Vatri?

Che cosa ai lavori pubblici quella mente mediocre dell'ing. Cudagnello di fronte alla sapienza tecnica e militare del comm. Giacometti?

E chi potrà mai dirigere un'amministrazione comunale senza il conforto della lunga esperienza del senatore Prampero?

Questi soccorsi che oggi sommariamente facciamo non sono che un preludio della storia che faremo di questi egregi ex amministratori del Comune; e la dimostrazione per pubblico di Udine è completa perchè egli risponde al libello di Via Savorguana con 4 parole sole: la capacità dello zero.

Ed il Consiglio? Per il Giornale di Udine è composto di altrettanti orotoni. Ed ha ragione perchè l'ingegno della passata amministrazione era rappresentato da Antonio Beltrame, Dianzani, Bergagna, Rubini ed altri che per brevità omettiamo. Ed anche il rappresentante del generale Giacomelli, il decano della stampa, nel numero di ieri del suo giornale quotidiano, che rappresenta oltre che la capacità politica l'interessa del carattere di chi scrive, tenta di attenuare tutte quelle volgarità che contro Franceschini e Bardusco sono state dette.

Di queste ingiurie noi non facciamo colpa al decano della stampa: non è lui che odia questi due uomini perchè non ne avrebbe motivo; non è lui che può lamentarsi se Franceschini ha occupato il posto di « colore » che hanno acquistata la Patria del Friuli; non è lui che può irritarsi se l'Ospedale non è più retto a forma militare e se il sig. Bardusco lo dirige con più capacità amministrativa di quello che facesse il suo predecessore e senza che presiedesse al luogo più il terrore e la paura, e senza che la nuova amministrazione preghi argomenti a quelle scene che hanno costata la vita alla amministrazione Prampero ed hanno voluto che gli elettori di Udine recitino un listò requiem alla memoria di colui che fu l'ex presidente e l'ex di-

rettore generale della Giunta precedente.

Di questo noi, ripetiamo, non facciamo colpa al prof. Giussani e ad è però che gli accordiamo ben volentieri le attenuanti, e se vuole, la sanatoria completa. E per oggi punto e basta.

Gli spettacoli d'Agosto.

Ma come quest'anno le feste d'agosto hanno assunto un'importanza speciale ed hanno destato un così vivo interessamento nella città e fuori.

La tradizione che ha sempre coronato di ottima fama gli spettacoli posti dotti « della fiera di S. Lorenzo » della nostra Udine non sarà quest'anno certamente sfatata.

Ad allietare queste feste vi si è messa quest'anno con vero entusiasmo e con una « verus » degna del passato la « Unione Velocipedistica Udinese ».

E la cittadinanza, nonché la provincia hanno quel con orgoglio, accolti gli slanci di questo nostro fiorente sodalizio cittadino e se assediato con interessamento vivo, come di azione propria, gli impulsi geniali.

E noi che abbiamo sempre seguito, con simpatia fiduciosa, di ottimo risultato, il lavoro incessante, entusiastico, dell'Unione Velocipedistica, impensata per la circostanza negli ingiusticabili membri del Consiglio direttivo, e che con intima soddisfazione abbiamo ammirato lo svolgersi ininterrotto, di tutte le fasi dell'allestimento, delle disposizioni le più diverse, e siccome ma indispensabili, alle innovazioni le più pratiche, con vera compiacenza possiamo dire oggi che nulla da parte di chi si è assunto l'impegno di organizzare gli spettacoli fu permesso a che riescano, splendidamente.

La piazza Umberto I (Giardino grande) è stata, come di consueto, trasformata in pista — il solito steccato ed i soliti palchi; ma tutte queste cose, solite ed indispensabili, hanno pure subito la loro parte di novità e di più pratici di quella giovanile impresa ha saputo largamente e saggiamente infondere a tutto ciò che è inerente alla buona riuscita di uno spettacolo.

LE CORSE DI DOMANI. Domani seguiranno le Corse ciclistiche internazionali, delle quali riproduciamo il programma: Ore 18.30: I. Sfilata ciclistica. II. Gara per dilettanti libera a tutti. Premi: 1° oggetto di valore (L. 200) e diploma 2° medaglia d'oro di I grado 3° grande 4° grande 5° piccola d'argento grande.

III. Gara per professionisti 1° premio L. 500 - 2° L. 250 - 3° L. 100

IV. Gara Handicap libera ai soli professionisti. 1° premio L. 75 - 2° L. 50 - 3° L. 25

Il numero degli iscritti alle singole gare ha raggiunto una cifra inaspettata, ciò che ci affida di un esito brillante.

Per la corsa dilettanti le iscrizioni son già numerose e tali da superare ogni previsione.

Per quella professionisti, se pure non vi siano tante iscrizioni come nella prima, quelle già pervenute son tali da appagare e soddisfare il più esigente sportivo.

L'aspettativa per questa gara è veramente febbrile.

Ecco gli iscritti fino ad ora: G. Singrossi - Milano campione italiano. E. Brusoni - Milano - vincitore della gran corsa di 540 km. E. Ferrari - Roverbella. A. Carapazzi - Roggio Emilia. C. Spataro - Ravenna. F. Filippi - Forlimpopoli. C. Carlini - Trieste. C. Scari - Roma. C. Badoero - id. M. Fortuna - id. A. Moro - id.

Altri s'iscriveranno oggi restando aperte le iscrizioni fino a mezzanotte.

Il concorso. Come dicammo ieri hanno annunciato la loro venuta i Club ciclisti di Trieste di Gorizia, quelli di Palmanova, di Cividale, di Bala, di Pordenone, e di altre parti.

Numerosi ciclisti isolati arriveranno pure dalla provincia.

Il Comitato organizzatore ha ottenuto il libero passaggio dei ciclisti ai confini di Nogaredo e Trivignano, durante la notte di domenica - lunedì, 11-12 corrente.

I premi. Nelle vetrine del negozio Verza sotto i portici in Mercatovecchio sono esposti i premi per la corsa dilettanti e cioè: l'oggetto di valore consistente in uno splendido cronometro d'oro e la medaglia d'oro e d'argento.

Le norme per l'ordinamento dello spettacolo.

I ciclisti montati che prenderanno parte alla sfilata avranno libero ingresso nell'offesa dove vi sarà un'apposita buca...

GL'INCIDENTI DI IERISERA.

Un corridore ferito. Verso le 18.30 d'ieri, alla presenza di numeroso pubblico che come al solito...

Un palco che si sfascia. Poco dopo, non ancora dileguata l'impressione della caduta del ciclista, la staccata anteriore del palco in vicinanza a quello della gloria...

Associazioni. Collegio degli ingegneri del Friuli. Sezione di Udine. Nella seduta ordinaria tenuta dal Comitato di questo collegio...

Intermezzi di cronaca. I vini spumanti nell'igiene domestica. Intendiamo subito, a scanso di equivoci...

Teatri ed Arte. Teatro Minerva. Ieri sera ebbero luogo le prove generali della Sonnambula o l'esito finale da legittimare...

Associazioni. Collegio degli ingegneri del Friuli. Sezione di Udine. Nella seduta ordinaria tenuta dal Comitato di questo collegio...

Intermezzi di cronaca. I vini spumanti nell'igiene domestica. Intendiamo subito, a scanso di equivoci...

Teatri ed Arte. Teatro Minerva. Ieri sera ebbero luogo le prove generali della Sonnambula o l'esito finale da legittimare...

Associazioni. Collegio degli ingegneri del Friuli. Sezione di Udine. Nella seduta ordinaria tenuta dal Comitato di questo collegio...

Intermezzi di cronaca. I vini spumanti nell'igiene domestica. Intendiamo subito, a scanso di equivoci...

Teatri ed Arte. Teatro Minerva. Ieri sera ebbero luogo le prove generali della Sonnambula o l'esito finale da legittimare...

Associazioni. Collegio degli ingegneri del Friuli. Sezione di Udine. Nella seduta ordinaria tenuta dal Comitato di questo collegio...

I Consiglieri provinciali di parte democratica sono stati convocati dal collegio Franceschini, Laocchin, Fecole e Scotero per un'adunanza presieduta da...

Macello comunale. Tabella dimostrante il prezzo medio delle varie carni bovine rilate durante la settimana dal 2 al 9 agosto.

Table with columns: Carne, Prezzo, P. morto. Rows: Buoi, Vacche, Vitelli.

Cronaca dell'Ospedale. Ieri mattina alle 11 venne medicato De Cucco Giacomo d'anni 17 di Domenico, di cui...

Sandà di cavalleria. Programma dei pezzi che verranno eseguiti dalla Banda del reggimento cavalleria Saluzzo...

Pei cacciatori. E' in vendita un cane Griffon di mesi 30, caccia tanto all'asottito che nel palude.

Teatri ed Arte. Teatro Minerva. Ieri sera ebbero luogo le prove generali della Sonnambula o l'esito finale da legittimare...

Associazioni. Collegio degli ingegneri del Friuli. Sezione di Udine. Nella seduta ordinaria tenuta dal Comitato di questo collegio...

Intermezzi di cronaca. I vini spumanti nell'igiene domestica. Intendiamo subito, a scanso di equivoci...

Teatri ed Arte. Teatro Minerva. Ieri sera ebbero luogo le prove generali della Sonnambula o l'esito finale da legittimare...

Associazioni. Collegio degli ingegneri del Friuli. Sezione di Udine. Nella seduta ordinaria tenuta dal Comitato di questo collegio...

Intermezzi di cronaca. I vini spumanti nell'igiene domestica. Intendiamo subito, a scanso di equivoci...

Teatri ed Arte. Teatro Minerva. Ieri sera ebbero luogo le prove generali della Sonnambula o l'esito finale da legittimare...

Associazioni. Collegio degli ingegneri del Friuli. Sezione di Udine. Nella seduta ordinaria tenuta dal Comitato di questo collegio...

Intermezzi di cronaca. I vini spumanti nell'igiene domestica. Intendiamo subito, a scanso di equivoci...

Teatri ed Arte. Teatro Minerva. Ieri sera ebbero luogo le prove generali della Sonnambula o l'esito finale da legittimare...

Associazioni. Collegio degli ingegneri del Friuli. Sezione di Udine. Nella seduta ordinaria tenuta dal Comitato di questo collegio...

Intermezzi di cronaca. I vini spumanti nell'igiene domestica. Intendiamo subito, a scanso di equivoci...

ecc., fa bene bere una bottiglia di « Moscato champagne ».

A ragione hanno il diritto di essere posti in una categoria speciale, poiché hanno ben altri effetti: Azione fisiologica sulla circolazione del sangue; sui fermenti digestivi e sul sistema nervoso.

Importantissima è l'azione sui fermenti digestivi per fatto che aumentando la formazione del sugo gastrico concorrono a distruggere le fermentazioni anormali...

Infine hanno un'azione sul sistema nervoso: ed ecco come una teoria moderna tende a dimostrare che la nostra famiglia dei nervastenici, nevropatici, psicopatici, ipocondriaci ecc. non è altro che una famiglia che digerisce male e cui basterebbe far digerire per guarirla.

Ora i vini spumanti i quali hanno già fatto le qualità digestive che abbiamo accennato, hanno anche quella di rendere allegri, producendo la così detta « ebbrezza » che si manifesta con polso calere, respiro frequente e facili leggere allucinazioni, senso di leggerezza, ecc.

Il Clarus dimostra anche un altro buon effetto dal fatto che si toglie l'anomalia del circolo della vena « porta » e propaga la bifluazione.

Molti celebri dottori li indicano nelle maternità, specie per quelle operale; alcuni tessuti delle quali vanno mantenuti dietici...

Parajo, Gabelotti, Vigouroux, Livik e Cantani, indicano i vini spumanti ai nevrastenici, unendo essi anche la proprietà di sciogliere molti sali necessari all'economia organica.

Molti celebri dottori li indicano nelle maternità, specie per quelle operale; alcuni tessuti delle quali vanno mantenuti dietici...

Parajo, Gabelotti, Vigouroux, Livik e Cantani, indicano i vini spumanti ai nevrastenici, unendo essi anche la proprietà di sciogliere molti sali necessari all'economia organica.

Molti celebri dottori li indicano nelle maternità, specie per quelle operale; alcuni tessuti delle quali vanno mantenuti dietici...

Parajo, Gabelotti, Vigouroux, Livik e Cantani, indicano i vini spumanti ai nevrastenici, unendo essi anche la proprietà di sciogliere molti sali necessari all'economia organica.

Molti celebri dottori li indicano nelle maternità, specie per quelle operale; alcuni tessuti delle quali vanno mantenuti dietici...

Parajo, Gabelotti, Vigouroux, Livik e Cantani, indicano i vini spumanti ai nevrastenici, unendo essi anche la proprietà di sciogliere molti sali necessari all'economia organica.

Molti celebri dottori li indicano nelle maternità, specie per quelle operale; alcuni tessuti delle quali vanno mantenuti dietici...

Parajo, Gabelotti, Vigouroux, Livik e Cantani, indicano i vini spumanti ai nevrastenici, unendo essi anche la proprietà di sciogliere molti sali necessari all'economia organica.

Molti celebri dottori li indicano nelle maternità, specie per quelle operale; alcuni tessuti delle quali vanno mantenuti dietici...

Parajo, Gabelotti, Vigouroux, Livik e Cantani, indicano i vini spumanti ai nevrastenici, unendo essi anche la proprietà di sciogliere molti sali necessari all'economia organica.

Inserzioni a pagamento.

Ieri alle 14 e mezza dopo breve e penosa malattia ossessiva di vivace confortato dal SS. Sacramento.

Eusebio Prorini d'anni 80. La moglie, i figli e i paronti tutti addolorati, danno la triste notizia domandando una prece per caro estinto.

I funerali avranno luogo oggi sabato alle ore 18 (8 pom.) partendo da Via Viola n. 70.

NEL NEGOZIO D'OTTICA. BERARDO RIPPA - Mercatorvecchio - Udine. trova oltre ad oggetti Electrici, di Pico e Gestioni, l'occorrenza completa per Fotografia.

Vendita ghiaccio naturale all'ingrosso e al minuto. BELLINA GIUSEPPE Via Mercerie, N. 6.

Prof. E. CHIARUTTINI. Specialista per le malattie interne e nervose. ogni giorno dalle ore 11 1/2, alle 12 1/2, Piazza Mercatorvecchio (S. Giacomo) n. 4.

PEI VILLEGGIANTI. Il sottoscritto conduttore dell'Albergo alla Stalla d'Oro in Tricesimo, avverte che per la stagione di campagna ha a disposizione del signori Villeggianti parecchie stanze comode e ariose...

Acqua di Petanz. dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE; 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Sugiore medico del defunto Re Umberto I.

Bollettino della Borsa. UDINE, 9 agosto 1902. Rendita. 102.75 103.05

Albergo di Petanz. dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE; 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Sugiore medico del defunto Re Umberto I.

Albergo di Petanz. dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE; 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Sugiore medico del defunto Re Umberto I.

Albergo di Petanz. dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE; 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Sugiore medico del defunto Re Umberto I.

Albergo di Petanz. dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE; 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Sugiore medico del defunto Re Umberto I.

Albergo di Petanz. dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE; 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Sugiore medico del defunto Re Umberto I.

Albergo di Petanz. dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE; 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Sugiore medico del defunto Re Umberto I.

Albergo di Petanz. dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE; 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Sugiore medico del defunto Re Umberto I.

Albergo di Petanz. dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE; 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Sugiore medico del defunto Re Umberto I.

Albergo di Petanz. dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE; 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Sugiore medico del defunto Re Umberto I.

Vendesi a Tolmezzo (Carnia)

splendida villosa con tutta la comodità, posizione amena. Rivolgersi al proprietario signor Billiani Luigi Tolmezzo.



STABILIMENTO BAGNI cura idroelettrica

Bagni - massaggio - pneumo e tremoloterapia per le malattie nervose (nevralgia, isterismo, nevralgie e particolarmente le sciatiche, paralisi, atrofia ecc.) e malattie mentali - nonché per l'artrite e reumatismo cronico - atonia gastro-intestinale - alcune malattie cutanee ecc.

Advertisement for Rossi Berlam Venezia. Gabinetto Ortopedico. Fondamenta Prefettura, 2022. Fabbrica Cint - Ventriere. Calze elastiche - Arti artificiali - Corpetti ecc. ecc. Articolli in gomma.

B. Osservatorio Bacologico di Fagagna SEME BACHI

esclusivamente cellulare con scrupolosa selezione fisiologica e microscopica. Giallo con bianco giapponese. Poliglialle cinese sterloca. Splendidi risultati - Condizioni vantaggiosissime. Burali Pasquale geometra-agronomo.

Provate i prodotti di Grecia! INCREDIBILE MA VERO

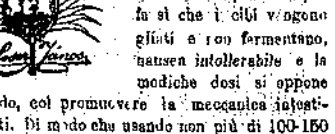
straordinario regalo di metri 3 chavot pura lana. SUCCESSO MONDIALE. (Vedi avviso in 4.° pagina).

Cedo Negozio generi alimentari, colori ecc.

bene avviato, posizione centrale. Per informazioni rivolgersi al sig. G. B. Degani - Udine. Per trattative al sottoscritto. Daniele Zanfirer fu Francesco in S. Vito al Tagliamento (Prov. Udine).

Mancanza di appetito.

Parere dell'ill. Prof. Cav. U. Adolfo Passero, della R. Università di Napoli. Uno dei sintomi più comuni nel corso delle diatesi ed in generale di quasi tutte le malattie acute e croniche è la mancanza dell'appetito...



L'acqua minerale naturale "MARCA PALMA" si vende nelle farmacie e negozi d'acque minerali. Guardarsi dalle contraffazioni. Esigete Marca "Palma", e facsimile. Proprietario: LOSER JANOS - Budapest (Ungheria).

L'acqua minerale naturale "MARCA PALMA" si vende nelle farmacie e negozi d'acque minerali. Guardarsi dalle contraffazioni. Esigete Marca "Palma", e facsimile. Proprietario: LOSER JANOS - Budapest (Ungheria).

Le inserzioni per il "Friuli", si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.



LODEN DAL BRUN-SCHIO

Unici Stabilimenti brevettati in Italia e all'Estero

Parigi 1900 - Grand Prix e Medaglia d'oro Expos. Univ. e Inter. - PARIGI 1904 per la fabbricazione di stoffe liginiche impermeabili senza gomma di perfetta traspirazione. Stabilimento per le confezioni in genere accurate ed eleganti, per pioggia e bel tempo, raccomandate da celebrità mediche **Ustar, Mantelli, Polliciotto**, — Metodo semplice per

Mantelline per Signore, Ufficiali, Sacerdoti, Ciclisti, Alpinisti, Cacciatori, divise per Guardia, Istituti, Municipi, ecc. — * — * — Metodo semplice per prendersi la misura — * — * — Stoffa di assoluta novità per vestiti d'ogni stagione - brevettata, robustissima, liginica - ultimi disegni e colori solidissimi - vendita a metraggio. — Guardarsi dalle contraffazioni. Esigere dai rivenditori la marca di fabbrica ed il bollottino di provenienza. — Campioni stoffe e Cataloghi GRATIS. —

WEST DAL BRUN

Dirigere domanda alla Ditta **LODEN DAL BRUN - Schio (Veneto)**.

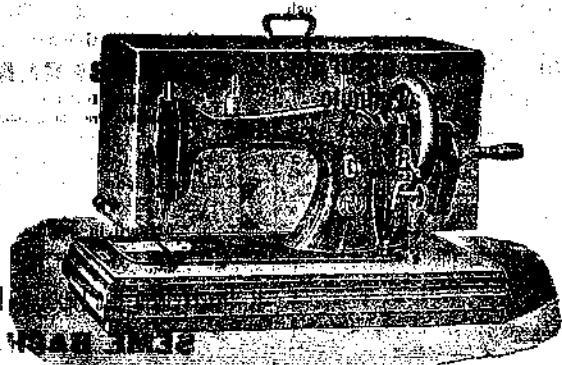
Filiali: **Milano**, Via Dante, 4 — **NAPOLI**, Piazza della Borsa, 22 — **BUENOS AYRES** — **MADRID** — **BERLINO** — **LONDRA** — **PARIGI** — **NUOVA YORK**.

PREZZI DI MASSIMA CONVENIENZA

Premiata Fabbrica Bicyclette - Officina Meccanica TEODORO DE LUCA

UDINE - Sub. Guasignacco, Viale Teobaldo Ciconi, N. 2 - UDINE

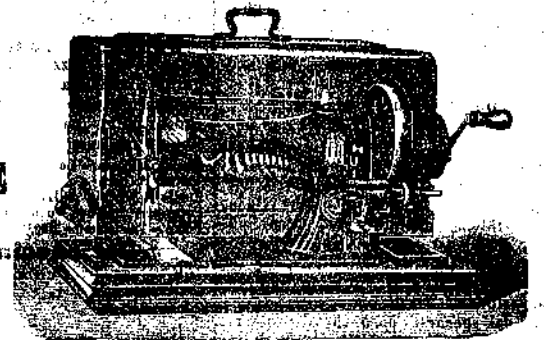
Impianto completo per la nichelatura, ramatura e incisione galvanica - Verniciatura a fuoco



NEGOZIO

UDINE - Via Daniele Manin, N. 10 - UDINE

GRANDE DEPOSITO



DI MACCHINE DA CUCIRE E BICICLETTE

delle Fabbriche Estere più accreditate

Wheller e Wilson - Dürkopp - Gritzner - Junker e Röh - Haid-Neu - Müller - Humber - Adler - Steyr - Opel - ecc. ecc.)

BICICLETTE DE LUCA da lire 250 a 350 -- Bicycletto raccomandato lire 175

SI ACCORDANO PAGAMENTI RATEALI -- GARANZIA ASSOLUTA

Assortimento completo di accessori — Pezzi di ricambio — Aghi per macchine da cucire — Coperture vulcanizzate, Duralop originali, Pirelli, ecc. Camere d'aria di ogni provenienza e qualità

Chiedere Cataloghi delle Macchine da cucire, Bicyclette e Casse forti

Provate i prodotti di Grecia!

La Casa P. P. ABENANT di ATENE, Via San Marco, 17, prezioso stabilimento industriale per l'esportazione dei prodotti di Grecia spedisce ovunque, contro pagamento anticipato sui prezzi esposti, le seguenti specialità, garantite assolutamente superiori e purissime con obbligo di restituire il danaro a chi non resta completamente soddisfatto.

Olio d'Olive di Zante (A) vergine in cassa da 8 stagnate di netti Kg. 5	giò 40 Kg.	Fr. oro 76.40
Vino Santorino extra di lusso	24 bottiglie di circa 1 Litro	» » 54.—
Olive di Corfa primissima scelta	12 stagnate di netti Kg. 1,250	» » 38.25
Miele Originale del Monte Hymet	» » » 2,500	» » 79.50

Pacchi postali campionari franco di porto a domicilio del compratore

Olio d'Olive di Zante (A) vergine cassetta di 5 Kg.	Fr. oro 10.50	Uva Passola di Copio cassetta di 5 Kg.	Fr. oro 9.25
Vino Santorino extra di lusso bariletto	» » 12.—	Dolci Loucoums di Sira	» » 15.—
Olive di Corfa primissima scelta cassetta	» » 12.90	Biscotto inalterabile di Atene	» » 15.—
Miele Originale del Monte Hymet	» » 14.75	Rinomata Casata Ellenica	» » 18.—

Inviare commissioni accompagnate dal relativo importo in vaglia al Primario Stabilimento Industriale

P. P. ABENANT, Via San Marco, 17, ATENE (Grecia)

INCREDIBILE MA VERO A titolo esecutoriale di reclamo gli acquirenti per ottanta franchi Cinquanta ricevendo gratis in ogni singola spedizione il più STRAORDINARIO REGALO consistente in un taglio abito completo per uomo, ossia METRI 3 CHEVIOT PURA LANA, ultima novità della presente stagione, fabbricato esclusivamente per la Casa Abenant, garantito superiore — **Successo Mondiale** — Indicare nelle richieste il colore a scelta fra i seguenti: bigio, piombo, inpecciola, marrone, bleu, nero.

CONCORRENZA IMPOSSIBILE Per chi non acquista più di 50 franchi desidera fare separata compra dello cheviot, il taglio abito come sopra costa soltanto **Franchi 11.95**, da spedirsi in vaglia. A questo prezzo d'impossibile concorrenza aggiungere Franchi 2.25 per ricevere il pacco franco di porto a domicilio. La medesima qualità dello cheviot che si spedisce costa doppiamente in qualsiasi magazzino di stoffe: **PROVARE e GIUDICARE!**

Avvertenze: Le spedizioni vengono fatte con la massima esattezza lo stesso giorno del ricevimento dell'ammontare corrispondente. I signori committenti sono pregati di scrivere chiaro il loro nome e indirizzo dell'abitazione. Non si accettano contro assegni.

Affrettare le richieste con vaglia postale alla sola Casa depositaria per l'esportazione

P. P. ABENANT, Via San Marco, 17, ATENE (Grecia)

TIPOGRAFIA E CARTOLERIE

MARCO BARDUSCO - UDINE

Mercato Vecchio VIA PREFETTURA VIA CAPORE
al servizio del Municipio di Udine, Delegazione Provinciale, Monte di Pietà, Cassa di Risparmio, R. Intendenza di Finanza, ecc.

SPECIALITÀ

in scatola quarta da lettere e cartoncini fantasia, papeters, notes, in pelle, in tela di qualunque formato e prezzo.

NOVITÀ

in cartoline fantasia, artistiche, miniate, umoristiche, satiriche, al platino, all'acquarello, ecc. ecc.

Albums per cartoline in tutta tela trinciati a fuoco, in pellicola, in tela ed in carta.

Albums per poesie, per figurine, Liebig di qualsiasi prezzo e formato.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere eudomistiche e di lusso.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.